

## SPAZIO PROFESSIONISTI

# PER GLI STUDI CONTRIBUTI SUI CORSI DI FORMAZIONE ALL'ESTERO

I Friuli Venezia Giulia promuove la formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, dei livelli di competenza e di abilità individuali dei professionisti. Ai professionisti sono infatti concessi contributi a fondo perduto per la partecipazione a percorsi formativi che, oltre a essere connessi all'attività esercitata, devono essere realizzati all'estero da organismi di formazione accreditati, enti o strutture pubbliche e private, Ordini, accademie, scuole o università e devono concludersi con il rilascio di un titolo o di un certificato che attesti le competenze acquisite nel percorso formativo. Il contributo copre, tra l'altro: spese di iscrizione per la frequenza della formazione; acquisto di testi; spese di viaggio; spese accessorie di soggiorno.

a cura di **Confprofessioni**

## IN SINTESI

### PROGRAMMA

Legge regionale 22 marzo 2012, n. 5, articolo 19

### ISTITUZIONE

Regione FVG, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, Servizio Innovazione e professioni, Struttura stabile per il coordinamento delle misure a favore dei liberi professionisti.

### SCADENZA

Procedimento valutativo a sportello (fino a esaurimento fondi – la domanda deve essere presentata prima dell'avvio del percorso formativo).

### DIMENSIONE CONTRIBUTO

Contributo a fondo perduto a copertura delle spese: fino al 90%, se la domanda è

presentata per spese sostenute nei 24 mesi precedenti il conseguimento dell'abilitazione o non sia ancora mai stata presentata alcuna dichiarazione relativa al fatturato; fino al 70%, se il volume d'affari o il totale dei componenti positivi < 20.000 €; fino al 50%, se il volume d'affari o il totale dei componenti positivi 20.000 < x < 40.000 €; fino al 30%, se il volume d'affari o il totale dei componenti positivi > 40.000 €. Contributo massimo 10.000 €.

### BENEFICIARI

Professionisti ordinistici regolarmente iscritti a ordini o collegi; professionisti non ordinistici aderenti ad associazioni inserite nel registro regionale o iscritti a un'associazione inserita nel registro delle associazioni. Richiesti: residenza, domicilio fiscale, sede legale od operativa in FVG; età non superiore a 35 anni; svolgimento esclusivamente di un'attività libero professionale.

### NOTE

Il requisito dell'età deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

Esclusi i percorsi svolti tramite formazione a distanza.

### CONTATTI

Servizio innovazione e professioni, direttore di servizio Roberto Crucil, indirizzo: Trieste - via San Francesco, 37, telefono: 040 3775246, fax: 040 3775250, e-mail: [innovazione@regione.fvg.it](mailto:innovazione@regione.fvg.it); posta certificata: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it)

### LINK

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/lavoro/professionisti/FOGLIA2/>



## Sisma, turismo agroalimentare e rilancio

LINK: [https://www.ansa.it/sisma Ricostruzione/notizie/2018/08/11/sisma-turismo-agroalimentare-e-rilancio\\_6a6bf3c8-1f0e-426c-9861-a8f2708a8e76.html](https://www.ansa.it/sisma Ricostruzione/notizie/2018/08/11/sisma-turismo-agroalimentare-e-rilancio_6a6bf3c8-1f0e-426c-9861-a8f2708a8e76.html)



Sisma, turismo agroalimentare e rilancio A S.Benedetto del Tronto confronto su risorse per fase del'fare' FOTO © ANSA +CLICCA PER INGRANDIRE Redazione ANSA L'AQUILA Archiviato in (ANSA) - L'AQUILA, 11 AGO - A due anni dal sisma il 'Popolo dei Terremotati' chiama a raccolta politici, amministratori, economisti, professionisti e tecnici per chiudere la fase del "dire" e arrivare alla meta del "fare", indicando progetti concreti da valutare e realizzare ottenendo dagli esperti l'input corretto sulle modalità di reperimento delle risorse economiche da parte dello Stato e dell'Unione europea. Il punto d'incontro sarà a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) nel Centro Agroalimentare Piceno, in occasione della "Borsa del Turismo del Centro Italia - M.U.L.A.". Tema in discussione "Il turismo agroalimentare strumento di rinascita del centro Italia. Sisma 2016 - dalle Parole si passa ai Fatti": il 25 agosto e il primo settembre tavola rotonda e convegni su sicurezza del territorio, ricostruzione, investimenti su turismo enogastronomico e Fondi Europei. Saranno presenti i cittadini, i comitati e le aziende delle quattro regioni del Cratere. Relatori: Antonio Rinaldi, economista; Giuliano Bartolomei, esperto fondi U.E.; Giampietro Comolli, economista, agronomo ed enologo; Pietro Mazzuca, manager e consulente ambientale; Guglielmo Emanuele, presidente Singeop; **Gaetano Stella**, presidente **Confprofessioni** - componente Cnel; Mario Di Felice, salute e benessere nella nutrizione naturale e riscoperta grani antichi; Domenico Angelone, Consiglio Nazionale Geologi; Guendalina Salimei, architetto e docente all'Università "La Sapienza" di Roma. Tra gli invitati come ospiti d'onore: Sergio Pirozzi, consigliere Regione Lazio ed ex sindaco di Amatrice (Rieti); Filippo Palombini, sindaco di Amatrice; Aleandro Petrucci, sindaco di Arquata del Tronto (Ascoli Piceno); Luigi Cannavicci, sindaco di Campotosto (L'Aquila); Nicola Alemanno, sindaco di Norcia (Perugia); Franco Iseppi, presidente Touring Club. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



## Calabria: Legge regionale di tutela del compenso professionale

LINK: [https://www.casaclima.com/ar\\_35895\\_Calabria-Legge-regionale-tutela-compenso-professionale.html](https://www.casaclima.com/ar_35895_Calabria-Legge-regionale-tutela-compenso-professionale.html)



Calabria: Legge regionale di tutela del compenso professionale La finalità è quella di tutelare il lavoro svolto dai professionisti contestualmente all'attenuazione dell'evasione fiscale Venerdì 10 Agosto 2018 Tweet Nella seduta del 31 luglio 2018, il Consiglio regionale della Calabria ha approvato, in via definitiva, una legge regionale contenente "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto di committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale". Attraverso questo provvedimento, in particolare, viene garantita la tutela della libera professione nell'espletamento delle prestazioni effettuate per conto dei privati.

**Confprofessioni** Calabria ha manifestato la sua soddisfazione per l'approvazione definitiva delle legge, proposta dal consigliere regionale ingegnere Morrone, e fortemente appoggiata e supportata dai Consigli degli Ordini degli ingegneri, degli architetti e dei geologi calabresi, unitamente al Coordinamento Regionale di INARSIND Calabria, associazione aderente a

**Confprofessioni**, Compenso equo e commisurato alla prestazione Il dispositivo di legge prevede che, per l'ottenimento dei titoli amministrativi in materia di edilizia ed urbanistica, il professionista incaricato debba dichiarare preventivamente all'ente preposto che le proprie prestazioni professionali siano state debitamente remunerate dal committente, esibendo la dichiarazione di avvenuto pagamento. L'esibizione all'ente della fattura del professionista produrrà l'effetto di garantire al professionista stesso un compenso equo, commisurato alla prestazione svolta. Si impedirà in tal modo che gli stessi professionisti continuino ad essere penalizzati dalla concorrenza spietata o dalla necessità ad accontentarsi di compensi spesso avvilenti ed indecorosi, a fronte di prestazioni professionali di qualità. Contrasto all'evasione La legge si configura, inoltre, come concreto contrasto all'evasione, in quanto elimina totalmente le prestazioni professionali effettuate in nero, che tanto hanno finora contribuito alla crisi economica delle categorie professionali interessate. E' intuibile che la mancanza di minimi tariffari che consentano un preciso controllo - in presenza dei quali il dispositivo sarebbe della massima efficienza - presupponga opportuni approfondimenti ed ulteriori precisazioni; anche se le recenti disposizioni sull'equo compenso per i lavori pubblici potrebbero portare all'estensione dei contenuti anche ai lavori privati. Vediamo la legge nel dettaglio Presentazione dell'istanza alla pubblica amministrazione (Art.2) 1. La presentazione dell'istanza autorizzativa o di istanza ad intervento prevista dalle norme e dai regolamenti regionali, provinciali e comunali deve essere corredata, oltre che da tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, dalla lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente, unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Pagamenti per la prestazione professionale effettuata (Art. 3) 1. L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto,

acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000 secondo il modello di cui all'Allegato A della presente legge, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente. 2. La mancata presentazione del modello di cui all'Allegato A costituisce motivo ostativo per il completamento dell'iter amministrativo fino all'avvenuta integrazione. La documentazione è richiesta dagli uffici interessati dall'iter attivato.

## Il "popolo dei terremotati" a San Benedetto: turismo agroalimentare

...

LINK: <https://www.adriatico24ore.it/il-popolo-dei-terremotati-a-san-benedetto-turismo-agroalimentare-per-il-rilancio/>



Linkedin SAN BENEDETTO DEL TRONTO - Il "popolo dei terremotati" convergerà a San Benedetto il 25 agosto e il 1° settembre per rilanciare con il turismo agroalimentare i territori colpiti dal sisma del 2016. A due anni dal movimento tellurico il "popolo dei terremotati" chiama a raccolta politici, amministratori, economisti, professionisti e tecnici per chiudere la fase del "dire" e arrivare alla meta del "fare", indicando progetti concreti da valutare e realizzare ottenendo dagli esperti l'input corretto sulle modalità di reperimento delle risorse economiche da parte dello Stato e dell'Unione europea. Il punto d'incontro sarà a San Benedetto del Tronto, presso il Centro Agroalimentare Piceno, in occasione della "Borsa del Turismo del Centro Italia - Mula". Tema in discussione "Il turismo agroalimentare, strumento di rinascita del centro Italia. Sisma 2016 - dalle parole si passa ai fatti". Il 25 agosto e il 1° settembre tavola rotonda e convegni su sicurezza del territorio, ricostruzione, investimenti su turismo enogastronomico e fondi europei. Saranno presenti i cittadini, i comitati e le aziende delle quattro regioni del Cratere. A fare gli onori di casa il sindaco di San Benedetto Pasqualino Piunti, che dopo le scosse del 2016 fu promotore dell'accoglienza di un migliaio di sfollati nelle strutture ricettive della Riviera. Relatori: Antonio Rinaldi, economista, Giuliano Bartolomei, esperto fondi Ue, Giampietro Comolli, economista, agronomo ed enologo, Pietro Mazzuca, manager e consulente ambientale, Guglielmo Emanuele, presidente Singeop, **Gaetano Stella**, presidente **Confprofessioni** e componente Cnel, Mario Di Felice, salute e benessere nella nutrizione naturale e riscoperta grani antichi, Domenico Angelone, Consiglio Nazionale Geologi, Guendalina Salimei, architetto e docente all'Università "La Sapienza" di Roma. Tra gli invitati come ospiti d'onore Sergio Pirozzi, consigliere Regione Lazio ed ex sindaco di Amatrice, Filippo Palombini, sindaco di Amatrice, Aleandro Petrucci, sindaco di Arquata del Tronto, Luigi Cannavici, sindaco di Campotosto (L'Aquila), Nicola Alemanno, sindaco di Norcia, Franco Iseppi, presidente Touring Club. © Riproduzione riservata

## Equo compenso anche in Calabria - Studio Cataldi

LINK: <https://www.studiocataldi.it/articoli/31498-equo-compenso-anche-in-calabria.asp>



» **Avvocatura Equo compenso anche in Calabria** Dopo Sicilia e Toscana anche il consiglio regionale della Calabria, ha approvato una legge di tutela del compenso professionale di Gabriella Lax - Anche la Calabria apre all' equo compenso . Lo scorso 31 luglio 2018, il Consiglio regionale della Calabria ha approvato una legge di tutela del compenso professionale. Equo compenso , anche la Calabria si adegua Dopo la regione Sicilia e la Toscana è stata approvata in via definitiva, una legge regionale dal titolo "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto di committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale". La proposta di legge n. 295/10 porta la firma del consigliere regionale ingegnere Giuseppe Morrone, ed è stata caldeggiata dai Consigli degli Ordini degli ingegneri, degli architetti e dei geologi calabresi, insieme al Coordinamento Regionale di INARSIND Calabria. La ratio della legge sta nel provvedere in modo concreto alla tutela della libera professione nell'espletamento delle prestazioni effettuate per conto dei privati. Sul tema si è espresso Francesco Galluccio presidente di **Confprofessioni** Calabria, per il quale tratta di una misura «per cui ci stiamo battendo da anni- la fattura, spiega, potrà - garantire al professionista stesso un compenso equo, commisurato alla prestazione svolta. Si impedirà in tal modo che gli stessi professionisti continuino a essere penalizzati dalla concorrenza spietata o dalla necessità ad accontentarsi di compensi spesso avvilenti e indecorosi, a fronte di prestazioni professionali di qualità». Nel contempo Inarsind Calabria e gli ordini professionali calabresi lavorano per organizzare, nei prossimi mesi, una manifestazione a carattere nazionale per approfondire i temi relativi all'applicazione pratica della legge e la sua eventuale estensione a livello nazionale. Equo compenso in Sicilia e Toscana Ricordiamo che, nei giorni scorsi, la giunta regionale della Sicilia ha annunciato una delibera che garantirà ai lavoratori autonomi un compenso «commisurato alla quantità e qualità della professione svolta», ed inoltre «conforme ai parametri ministeriali», così stabilito dai provvedimenti contenuti nell'ultima legge di bilancio.

